

---

# Intercultura

*Convegno: Pavia, 24 settembre 2012 – “Le lingue a Pavia”.*  
*A cura delle insegnanti Carla Malinverni e Anna Galeazzi*

Promossa dal Centro Educazione ai Media di Pavia, l'indagine sociolinguistica sugli alunni stranieri nella provincia di Pavia, individua un **modello pavese** a livello europeo.

---



La dottoressa Marina Chini, responsabile del Dipartimento di Linguistica dell'Università di Pavia, ha presentato i primi parzialissimi risultati di un progetto di ricerca da lei coordinato, riguardante le lingue parlate nelle scuole in Italia, dal titolo “Le lingue degli immigrati stranieri in Italia”.

E noi cosa c'entriamo, direte voi?

C'entriamo, c'entriamo... perché la ricerca è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario (tra marzo e maggio 2012) agli alunni dalla IV elementare alla terza media delle scuole della provincia che hanno aderito all'iniziativa: la Scuola Secondaria Josti-Travelli (oggi confluita nell'I.C. di Mortara) ha non solo aderito, ma ha partecipato in grande stile, poiché su oltre 600 alunni partecipanti ben 100 appartenevano alla nostra scuola: un risultato notevole, se si pensa che erano stati distribuiti poco meno di 130 moduli. Sarebbe stato un grosso peccato non partecipare, perché sapevamo che avremmo fornito ottimo materiale di studio, vista la varietà di lingue parlate e la diffusione del bilinguismo familiare tra i nostri alunni, e visto che un discreto numero di alunni provenienti direttamente dall'estero arriva da noi conoscendo e magari regolarmente praticando due o

tre lingue. Certo, non c'era e non ci sarà alcun premio in palio, ma solo l'onore di aver collaborato a un progetto prestigioso. Le docenti della Commissione Intercultura dello scorso anno, che hanno sostenuto l'iniziativa, intendono pertanto ringraziare i docenti a cui abbiamo "rubato" per una mezz'ora gli alunni dalle classi, gli alunni stessi, e soprattutto le famiglie che, comprendendo bene il senso dell'iniziativa (non era un test, non era un'indagine per stabilire quanto si conoscesse la lingua italiana, ma caso mai quante e quali lingue conoscessero e parlassero i ragazzi e con chi), hanno dato il consenso quasi all'unanimità alla partecipazione dei loro figli, senza magari conoscerci direttamente o senza essere consapevoli della fama e del prestigio internazionali di cui gode il gruppo di lavoro coordinato dalla dottoressa Marina Chini: si parla infatti di **"modello pavese"** a livello europeo, in riferimento a un modello di apprendimento di lingue diverse rispetto alla lingua madre. Di seguito alleghiamo alcune righe inviate dalla stessa dottoressa Chini a tutte le scuole che hanno aderito (ci siamo riconosciuti nell'accoglienza calorosa riservata dai ragazzi all'iniziativa...):

*Gentilissimi Dirigenti e docenti,  
volevo ringraziarvi di cuore per l'accoglienza riservata alla nostra  
indagine sociolinguistica sugli alunni stranieri nelle scuole della  
provincia di Pavia, indagine che ha raggiunto oltre 600 alunni,  
per il prezioso supporto organizzativo offerto dalle vostre scuole  
e la spesso calorosa collaborazione degli alunni.  
Colgo l'occasione altresì per ringraziare per vostro tramite anche  
quei docenti che hanno gentilmente collaborato o assistito alla  
rilevazione, oltre che dal punto organizzativo, e i vostri stessi  
alunni stranieri.  
Invio a tutti i miei saluti più cordiali,  
Marina Chini*